

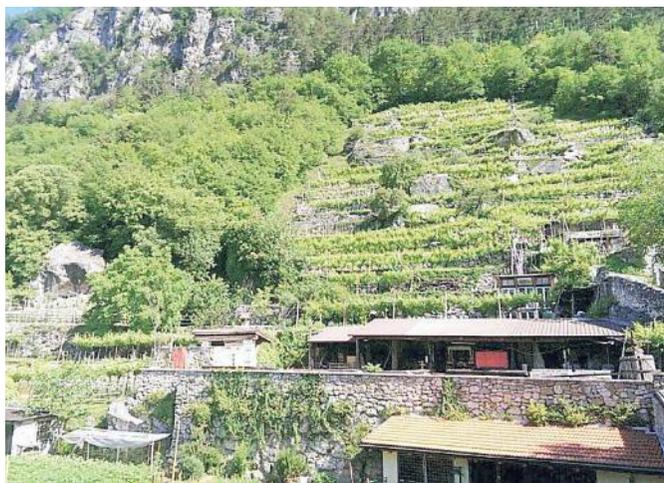
# Mori, per il vallo-tomo rivolta contro Baratter

Il Patt moriano: «Il consigliere non ha osservato le indicazioni del partito rifiutandosi di votare l'ordine del giorno contro il cantiere alle Fratte»

**di Matteo Cassol**

► MORI

«Sul vallo-tomo Baratter non ha rispettato le indicazioni del coordinamento lagarino del partito»: l'attacco arriva dal vicecoordinatore del Patt della Vallagarina (nonché capogruppo consiliare moriano autonomista) Cristiano Moiola. «La scorsa settimana - argomenta Moiola - nella discussione al bilancio in Consiglio provinciale i consiglieri provinciali Fugatti (Lega) e Degasperi (M5S) hanno presentato due ordini del giorno nei quali chiedevano alla Pat la sospensione dei lavori. Convinti che tale questione non debba avere bandiere politiche, come sezione Patt di Mori ritenevamo giusto e doveroso che tali ordini del giorno fossero votati anche dai consiglieri provinciali del Patt e in primis dal consigliere Baratter. Quest'ultimo poi si è sempre distinto esprimendo una posizione chiara di contrarietà all'opera fin dal principio. È di recente pubblicazione un comunicato da parte dell'intero coordinamento



I terrazzamenti su cui dovrebbe sorgere il vallo-tomo a Mori

delle sezioni del Patt lagarino, a firma del coordinatore Conci, del sottoscritto vice coordinatore e di Baratter, nel quale veniva espressa solidarietà alle proteste di Mori e contrarietà assoluta all'opera. Con tale comunicato, le sezioni davano implicitamente mandato al proprio consigliere provinciale di zona di proseguire sulle posizioni concordate. Ma il consigliere Baratter, senza co-

municare nulla ai propri territori e alle sezioni a cui fa riferimento, decideva di esprimere voto contrario agli ordini del giorno, smentendo così di fatto le posizioni del coordinamento Patt lagarino e quella degli autonomisti moriani. Credo fortemente che quando vengono assunte delle decisioni a maggioranza all'interno di un organo di partito il consigliere provinciale di zona ab-

bia il dovere di farsi portavoce del proprio coordinamento. Ciò non è avvenuto e lo ritengo molto grave». Moiola chiede quindi un incontro del coordinamento delle sezioni della Vallagarina per chiarire la posizione espressa da Baratter, chiede al segretario provinciale Panizza di prendere posizione a tutela delle sezioni e del coordinamento e annuncia come la sezione Patt di Mori stia organizzando un'assemblea dove discutere delle possibili dimissioni dal partito dei propri tre consiglieri comunali. Nel frattempo dovrebbe giungere la relazione del professor Barla del politecnico di Torino sul progetto di vallo-tomo deciso dalla Pat: «Questo incarico già nei fatti dimostra una messa in discussione del progetto e un "mea culpa" della Pat per aver malamente gestito tutta la vicenda moriana. Auspichiamo - conclude Moiola - che Barla possa distinguersi dai tecnici provinciali portando una soluzione alternativa che accontenti tutte le parti».